



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	LOGICA E METODOLOGIA GIURIDICA
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20002-Filosofico-giuridico
CODICE INSEGNAMENTO	15549
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE	MANIACI GIORGIO      Professore Associato      Univ. di PALERMO BRIGAGLIA MARCO      Professore Ordinario      Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	15550 - FILOSOFIA DEL DIRITTO
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	4
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<b>BRIGAGLIA MARCO</b> Venerdì    11:00    13:00    Il ricevimento avverrà, dietro prenotazione, presso Piazza Bologni 8, piano 2, stanza 11. Su richiesta, si potrà concordare anche un ricevimento su Teams e, in caso di disponibilità del docente, in orari diversi da quelli su indicati. <b>MANIACI GIORGIO</b> Lunedì    13:00    18:00    teams Venerdì    16:00    18:00    aula 3 dopo la lezione di logica

**DOCENTE:** Prof. GIORGIO MANIACI- *Lettere A-L*

<b>PREREQUISITI</b>	Attitudine all'analisi filosofico-giuridica, in particolare alla costruzione e analisi di strutture argomentative complesse e all'analisi dei concetti; conoscenza, anche intuitiva, delle principali forme di ragionamento; conoscenza delle nozioni di base relative all'interpretazione e applicazione del diritto e ai loro contesti.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere le principali forme di ragionamento giuridico, tecniche argomentative, metodi interpretativi; deve altresì prendere consapevolezza del ruolo e delle caratteristiche del ragionamento giuridico rispetto ad altre forme di ragionamento pratico.</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione applicate: lo studente deve saper ricostruire i modelli di ragionamento e i tipi di argomenti utilizzati nelle decisioni degli operatori giuridici e nelle loro motivazioni.</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studente deve saper utilizzare autonomamente i modelli di ragionamento, i tipi di argomenti e i metodi interpretativi studiati, per giustificare o criticare la soluzione di casi giuridici ipotetici o reali.</p> <p>Abilita' comunicative: lo studente deve saper difendere le proprie ipotesi di soluzione a casi giuridici ipotetici o reali con argomentazioni logicamente corrette e giuridicamente fondate, che siano anche convincenti per l'uditorio, ed espresse con linguaggio appropriato.</p> <p>Capacita' di apprendere: lo studente deve mostrare di sapersi accostare alla soluzione di casi giuridici in modo razionale, con la consapevolezza delle peculiarita' del ragionamento giuridico.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prova finale. Tipologia: prova orale; minimo 2 domande; Valutazione: in trentesimi.</p> <p>Schema di valutazione: - Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una conoscenza di base dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente: 18-20. Corrisponde a minime conoscenze di base dei temi del corso, mediocre proprieta' di linguaggio, minima o nulla capacita' di argomentazione autonoma. - Esito insufficiente. Non possiede una conoscenza accettabile dei temi del corso.</p> <p>Prova intermedia. Dopo le prime sei settimane di corso si terra' una prova intermedia, non obbligatoria. Tipologia: prova orale, minimo 2 domande Valutazione: in trentesimi</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Il corso si propone di esaminare la natura, la struttura e i metodi del ragionamento, dell'argomentazione e dell'interpretazione giuridica, e di riflettere sul ruolo e le forme della razionalita' nel funzionamento del diritto, sia con riguardo alla fase di applicazione ed esecuzione delle norme giuridiche, sia nella fase della loro posizione.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	lezioni
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	a. iacona, l'argomentazione, enaudi, 2005 r. guastini, l'interpretazione dei documenti normativi, giuffre, 2004

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	argomento deduttivo
2	argomento induttivo
2	fallacie deduttive
2	fallacie induttive
2	concezione formale razionalita
2	concezione sostanziale razionalita
2	concezione massimizzazione preferenze
2	simon e la concezione limitata
2	nozione di procedura argomentativa razionale

## PROGRAMMA

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
2	giustificazione interna ed esterna
2	principio metodologico interpretazione
2	interpretazione costituzionale
2	argomento letterale
2	argomento dell'intenzione legislatore
2	argomento teleologico
2	argomento sistematico
2	analogia
2	vaghezza e ambiguita
2	principi del diritto
2	bilanciamento
2	bilanciamento definitorio e ad hoc
2	giudizio di legittimita' costituzionale
2	giustificazione potere corti
2	corte costituzionale e democrazia

**DOCENTE:** Prof. MARCO BRIGAGLIA- *Lettere M-Z*

<b>PREREQUISITI</b>	Attitudine all'analisi filosofico-giuridica, in particolare alla costruzione e analisi di strutture argomentative complesse e all'analisi dei concetti; conoscenza, anche intuitiva, delle principali forme di ragionamento; conoscenza delle nozioni di base relative all'interpretazione e applicazione del diritto e ai loro contesti.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere le principali forme di ragionamento giuridico, tecniche argomentative, metodi interpretativi; deve altresì prendere consapevolezza del ruolo e delle caratteristiche del ragionamento giuridico rispetto ad altre forme di ragionamento pratico.</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione applicate: lo studente deve saper ricostruire i modelli di ragionamento e i tipi di argomenti utilizzati nelle decisioni degli operatori giuridici e nelle loro motivazioni.</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studente deve saper utilizzare autonomamente i modelli di ragionamento, i tipi di argomenti e i metodi interpretativi studiati, per giustificare o criticare la soluzione di casi giuridici ipotetici o reali.</p> <p>Abilita' comunicative: lo studente deve saper difendere le proprie ipotesi di soluzione a casi giuridici ipotetici o reali con argomentazioni logicamente corrette e giuridicamente fondate, che siano anche convincenti per l'uditorio, ed espresse con linguaggio appropriato.</p> <p>Capacita' di apprendere: lo studente deve mostrare di sapersi accostare alla soluzione di casi giuridici in modo razionale, con la consapevolezza delle peculiarita' del ragionamento giuridico.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prova finale.                      Tipologia prova orale (minimo tre domande).                      Valutazione in trentesimi</p> <p>Schema di valutazione:                      - Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo.                      - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo.                      - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una conoscenza di base dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma.                      - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma.                      - Esito sufficiente: 18-20. Corrisponde a minime conoscenze di base dei temi del corso, mediocri proprieta' di linguaggio, minima o nulla capacita' di argomentazione autonoma.                      - Esito insufficiente. Non possiede una conoscenza accettabile dei temi del corso.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Il corso si propone di esaminare la natura, la struttura e i metodi del ragionamento, dell'argomentazione e dell'interpretazione giuridica, e di riflettere sul ruolo e le forme della razionalita' nel funzionamento del diritto, sia con riguardo alla fase di applicazione ed esecuzione delle norme giuridiche, sia nella fase della loro posizione.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	lezioni frontali, seminari
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	R. Guastini, Interpretare e argomentare, Milano 2011. Del testo vanno studiate le seguenti parti: parte I, escluso cap. 6; parte II per intero; parte III, esclusi capp. 2 e 6; parte IV, escluso cap. 3.

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Ragionamento tra logica e psicologia
2	Normativita' del ragionamento
2	Ragionamento pratico e teorico
2	Ragionamento pratico e norme
4	Ragionamento e argomentazione
4	Razionalita' limitata
2	Euristiche e biases
6	Ragionamento giuridico e razionalita' limitata
2	Ragionamento giuridico e interpretazione
2	Teorie dell'interpretazione giuridica
6	Canoni e tecniche dell'interpretazione della legge
4	Interpretazione costituzionale

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Soggetti del ragionamento giuridico: i giudici
2	Ragionamento, prova, processo
2	Soggetti del ragionamento giuridico: le pubbliche amministrazioni
4	Conclusioni. Diritto e ragione